

# LegaPro 1 «Feralpi, ci crediamo»

Fabris e Dell'Orco, due dei golden boys verdeblù, raccontano la loro andata e guardano al futuro: «Siamo sbarazzini, ci divertiamo e i play off sono alla portata»

**SALÒ** Vittorio Fabris e Cristian Dell'Orco hanno tante cose in comune. Sono stati protagonisti di un girone di andata molto positivo e si sono disimpegnati in ruoli «nuovi». Fabris - classe 1993, secondo anno alla FeralpiSalò - è un centrocampista, ma ha fatto pure l'ala e il terzino. Dell'Orco, 20 anni a febbraio, è un fluidificante di sinistra che si è adattato molto bene al ruolo di marcatore nel periodo in cui la difesa gardesana era massacrata dalle assenze. Entrambi sono di proprietà del Parma (Vittorio al 50%, Cristian interamente) ed entrambi sono stati in Nazionale: il centrocampista nella rappresentativa universitaria, il difensore nell'Under 20.

In attesa della prima di ritorno di domenica a Venezia (per Fabris sarà quasi derby, visto ch'è cresciuto nel Vicenza), ecco un'intervista doppia ai «golden boys» verdeblù.

**Giocare in più ruoli è difficile, ma vi siete adattati bene: cosa vi ha aiutato?**

Fabris: «La facilità di corsa, una delle mie caratteristiche principali. Rende naturali gli inserimenti quando faccio il centrocampista e la spinta sulla fascia se gioco da terzino».

Dell'Orco: «Non avevo mai giostrato da centrale, ma ormai è una soluzione che sto provando molto in allenamento. Credo di poter crescere ancora».

**Il girone di andata della FeralpiSalò è da promuovere?**

Fabris: «Nessuno avrebbe puntato 10 centesimi su di

noi a inizio stagione. Adesso anche gli allenatori avversari ci fanno i complimenti. E sono soddisfatto anche per le mie prestazioni. Sento molto la fiducia dell'allenatore e dei compagni. Lo scorso anno giocavo meno, ero sempre un po' sul "chi va là". Adesso mi sento più libero».

Dell'Orco: «Il giudizio è positivo, ma secondo me nelle singole partite abbiamo lasciato sul campo qualche punto di troppo. Potevamo fare anche meglio».

**Il calendario vi mette subito di fronte ad avversari difficili (Venezia, Cremonese, Lumezzane e Pro Vercelli).**

Fabris: «In effetti è una cosa a cui abbiamo pensato, ma siamo giovani, calcisticamente sbarazzini, ci divertiamo e in questa LegaPro 1 non abbiamo paura di nessuno».

Dell'Orco: «Ci aspettano domeniche complicate, male affrontiamo con la giusta serenità».

**Qual è stata la vostra miglior partita fin qui?**

Fabris: «A San Marino, quando ho giocato da mezzala, e in casa con la Reggiana da terzino».

Dell'Orco: «Il primo tempo a Pavia e il match al Turin contro la Pro Patria, da centrale di difesa».

**I play off a fine stagione sono alla portata?**

Fabris: «Non ci sentiamo inferiori a nessuno. Io ci credo». Dell'Orco: «Solo il Lumezzane ci ha davvero messo sotto. Se teniamo questi ritmi ce la possiamo fare».

Parola di golden boys.

**Daniele Ardenghi**



A sinistra Vittorio Fabris, a destra Cristian Dell'Orco: gioiellini della FeralpiSalò

## MERCATO SALODIANO

### Veratti potrebbe partire, si segue Forte

■ La finestra di mercato è appena stata aperta e in casa FeralpiSalò si inizia a ragionare su qualche possibile movimento. Le novità riguardano l'attacco. Il centravanti Luca Veratti, infatti, potrebbe lasciare il Garda per tornare al Bologna, società da cui è arrivato in prestito, che a sua volta lo indirizzerebbe verso una piazza che possa garantire all'attaccante classe 1993 una maggior costanza d'impiego (lo scorso anno in Primavera segnò a raffica). Poche, infatti, le chance che il centravanti ha avuto in questi mesi alla FeralpiSalò, complici l'eccellente girone di andata di Miracoli e un modulo che non prevede un doppio

attaccante centrale. Per lui nove gettoni di presenza in 15 partite, con una sola gara disputata da titolare (a Savona ha giocato 67 minuti, poi è stato sostituito da Rovelli). La situazione è chiaramente in divenire non è da escludere che Veratti resti in verdeblù. Non è infatti da sottovalutare il fatto che, se Luca partisse, non ci sarebbero alternative concrete in caso di assenza di Panzer Miracoli. Sul fronte delle entrate, la FeralpiSalò sta invece seguendo Luca Forte del Varese di serie B, seconda punta (non centravanti) classe 1994 che quest'anno ha disputato 11 partite e segnato un gol.

**Lumezzane** Benedetti ci riprova: «Un gol alla Pro ma stavolta da 3 punti»  
**Mercato: piace Crescenzi**

**LUMEZZANE** Domenica inizia il girone di ritorno della Lega Pro ed è già tempo di amarcord. Soprattutto per Amedeo Benedetti, autore del gol che diede al Lumezzane nella gara d'esordio contro la Pro Vercelli l'illusione di poter aver la meglio su una delle favorite per la vittoria finale. La doppietta di Marchi rese però inutile il diagonale chirurgico con il quale l'ex Pisa riuscì a superare il portiere piemontese ed a portare momentaneamente in vantaggio la propria squadra. «Non meritavamo affatto di perdere quella partita - ricorda l'esterno sinistro rossoblù di proprietà del Chievo - ma alla fine dovemmo ingoiare il primo boccone amaro della stagione».

La storia del girone di andata ha detto di una Pro Vercelli capace di interpretare al meglio il suo ruolo (è seconda a 4 punti dalla capolista Entella) e di un Lumezzane troppo discontinuo ed alterno per meritarsi, al giro di boa, un piazzamento in zona play off.

Benedetti è rimasto fermo al gol messo a segno contro i piemontesi, ripagando però ampiamente la fiducia di chi l'ha portato a Lumezzane con sette assist al bacio, l'ultimo dei quali fornito a Torregrossa nella gara vinta prima della sosta con il Savona. «Spero di potermi ripetere anche nel ritorno. Il nuovo modulo proposto da Marcolini mi libera un po' da compiti difensivi, oltre a consentirmi di tentare la conclusione da lontano». Ora, sulla strada di Benedetti e del Lumezzane, c'è di nuovo la Pro Vercelli: «Abbiamo lavorato duro in questi giorni. Ci manca una vittoria di prestigio in questo campionato e questa potrebbe essere l'occasione buona». Intanto sul fronte mercato è finito il prestito dal Chievo di Edward Camano che la società veronese girerà al Brindisi in serie D mentre in entrata piace il centrocampista ('93) Enrico Crescenzi in uscita dal Frosinone.



Benedetti del Lumezzane

**Sergio Cassamali**